



## COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

SETTORE URBANISTICA

### Dichiarazione di sintesi

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della DCR VII/0351 del 13 marzo 2007

#### Si prende atto:

Della legge regionale 11 marzo 2005 n. 27, "Legge per il Governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42 CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente;

Che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e smi;

Che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto alla approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

Del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

**Soggetto Proponente VAS:** Comune di Edolo nella figura del Sindaco sig. Marniga Vittorio

**Autorità Procedente VAS:** il Comune di Edolo nella figura del sig. Zanoletti Emilio

**Autorità Competente VAS:** Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Edolo, geom. Albertoni Fabio

**Tecnico Incaricato della redazione del Piano del Governo del Territorio:** arch. Bianchi Marco, collaboratori urb. dr. Domenighini Riccardo e urb. dr. Bianchi Massimo;

Che è stato avviato al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 01.10.2007, conformemente a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e smi.

#### 1. Processo integrato tra VAS e PGT

In accordo con quanto previsto dagli indirizzi regionali si è posto l'accento sulla necessità di una piena integrazione della dimensione ambientale nella pianificazione del Comune di Edolo. Il processo si è sviluppato durante tutte le fasi principali che hanno dato vita al PGT e alla redazione della VAS, sintetizzato come segue:

- Orientamento;
- Elaborazione e redazione;
- Consultazione, adozione ed approvazione;
- Attuazione e gestione.



## COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

### SETTORE URBANISTICA

Gli incontri tra l'Amministrazione Comunale di Edolo ed i tecnici estensori del PGT hanno avuto l'obiettivo di definire una politica per il territorio il più possibile rispondente alle necessità della popolazione e del mondo produttivo, alle criticità ambientali rilevate dal quadro conoscitivo, a suggerimenti degli enti portatori di interessi sovracomunali ed infine, ma non per importanza, alle richieste dei portatori di interessi generali.

Le tematiche emerse considerate prioritarie sono state:

1. Migliorare la qualità insediativa attraverso la salvaguardia e la valorizzazione degli aspetti naturalistici e ambientali;
2. Il recupero dell'edilizia esistente non utilizzata;
3. Incentivare il recupero dell'abitato storico;
4. Ampliare e qualificare il sistema dei servizi e la sicurezza della mobilità;
5. Promuovere la tutela delle risorse ambientali e la riduzione dei rischi territoriali.

## 2. Soggetti coinvolti e consultazioni effettuate

- a) - con delibera C.C. n. 31 del 01.10.2007 è stato dato l'avvio al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio;  
- con delibera G.C. n. 78 del 13.10.2009 è stato dato l'avvio al procedimento di formazione della Valutazione Ambientale Strategica;  
- in data 27.10.2009 è stato dato avviso di avvio del procedimento di redazione della VAS del Documento di Piano del PGT mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune; sul quotidiano "BresciaOggi" in data 29.10.2009, sul BURL n. 45 del 11.11.2009;  
- con delibera G.C. n. 55 del 27.04.2010 è stato modificato il nominativo dell'autorità competente per la VAS;  
- con delibera G.C. n. 106 del 03.08.2011 è stato nominato il sostituto temporaneo dell'autorità procedente per la VAS;
- b) con delibera G.C. n. 78 del 13.10.2009 e successiva nota del 10.08.2011, sono stati individuati:
- I soggetti competenti in materia ambientale:

<b>Ente</b>	<b>Sede / note</b>
Provincia di Brescia	Area Territorio Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA Via Milano, 13 25126 Brescia (BS) Tel. 030.3749095 – Fax. 030.3749612 <b>protocollo@pec.provincia.bs.it</b>
Provincia di Sondrio	Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave, Servizio aree protette, Corso XXV Aprile n. 22, 23100 Sondrio



## COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: [uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it)

AREA TECNICA

### SETTORE URBANISTICA

Comunità Montana di Valle Camonica	piazza Tassara, n. 3 25043 Breno (BS) Tel. 0364 324011 - Fax 0364 22629 <a href="mailto:info@cmvallecamonica.bs.it">info@cmvallecamonica.bs.it</a>
ARPA	Dipartimento di Brescia Via Cantore, 20 25128 Brescia (Bs) Tel. 030.3847411 – Fax. 030.3847460 <a href="mailto:brescia@arpalombardia.it">brescia@arpalombardia.it</a> Distretto Ovest Bresciano – Valle Camonica – Sebino Via Quarteroni 10/A 25047 Darfo B. T. (Bs) Tel. 0364.540318 – Fax. 0364.540317
ASL di Valle Camonica - Sebino	Sede di Valle Camonica e Sebino Via Nissolina, 2 Breno (Bs) TEL. 0364.329.1 – Fax. 0364.329.310 <a href="mailto:direzione.generale@aslvallecamonicensebino.it">direzione.generale@aslvallecamonicensebino.it</a>
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia	Palazzo Litta Corso Magenta, 24 20123 Milano Tel. 02.80294.1 – 02.80294.201 – Fax. 02.80294.232 <a href="mailto:info@lombardia.beniculturali.it">info@lombardia.beniculturali.it</a>

- Gli enti territorialmente interessati:

<b>Ente</b>	<b>Sede / note</b>
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici	Sede di Brescia, Cremona e Mantova Palazzo Porro Schiaffinati Via Gezio Calini, 26 25121 Brescia (BS) Tel. 030.28965221 <a href="mailto:mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it">mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it</a>
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	Sede centrale di Milano: via Edmondo De Amicis, 11 20123 Milano Tel. 02.89400555 – Fax. 02.89404430 <a href="mailto:sba-lom@beniculturali.it">sba-lom@beniculturali.it</a> Ufficio di Brescia Via Lupi di Toscana, 2 Tel. 030.290196 – Fax. 0302950883 <a href="mailto:archeologica@soprintendenzabrescia.191.it">archeologica@soprintendenzabrescia.191.it</a>
Regione Lombardia	D.G. Territorio ed Urbanistica Via Sasseti, 32/2 20124 Milano



## COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: [uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it](mailto:uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it)

AREA TECNICA

SETTORE URBANISTICA

	Tel. 02.6765.5053 – Fax. 02.6765.5308
Provincia di Brescia	Area Territorio Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA Via Milano, 13 25126 Brescia (BS) Tel. 030.3749095 – Fax. 030.3749612 <a href="mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it">protocollo@pec.provincia.bs.it</a>
Comunità Montana di Valle Camonica/Parco dell'Adamello	Piazza Tassara, n. 3 25043 Breno (BS) Tel. 0364 324011 - Fax 0364 22629 <a href="mailto:info@cmvallecamonica.bs.it">info@cmvallecamonica.bs.it</a>
Consorzio Forestale Alta Valle Camonica	via Gennaro Sora, 13 25048 Edolo (BS) tel. 0364 72445
Regione Lombardia / S.ter.	Sede Territoriale di Brescia Via Dalmazia 94 25125 Brescia (BS) Tel.: 03034621 - Fax: 0303462461 <a href="mailto:bresciaregione@pec.regione.lombardia.it">bresciaregione@pec.regione.lombardia.it</a>
Comuni confinanti	Monno, Incudine, Vezza D'Oglio, Vione, Temù, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Sonico, Malonno, Corteno Golgi, Paisco, Serio (SO), Lovero (SO), Tovo di Sant'Agata(SO)

- Gli altri enti coinvolti nel processo di VAS:

Enti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Edolo	
Terna SpA	Via Beruto n. 18 20143 Milano
Enel Distribuzione	Enel Distribuzione sede di Breno Via XXV Aprile, 5 25043 Breno (Bs)
Valle Camonica Servizi S.p.a.	Via Rigamonti, 65 25047 Darfo Boario Terme (BS) Tel: 0364/542111 Fax 0364/535230
Osservatorio Territoriale Edolese	Via Privata Mottinelli, 7 25048 Edolo (Bs)
Circolo Legambiente di Vallecamonica	c/o Guido Cenini via Milano, 7 25043 Breno (Bs) Tel. 0364.22186 <a href="mailto:guidocenini@alice.it">guidocenini@alice.it</a>
Italia Nostra	Associazione tutela patrimonio nazionale Via Ugo Foscolo, 14 25128 Brescia (Bs)

- c) In data 08.06.2010 si è tenuta la prima conferenza di VAS nella quale è stato illustrato il documento di scoping e gli orientamenti iniziali dell'Amministrazione Comunale.



## COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

### SETTORE URBANISTICA

In data 13.09.2011 si è tenuta la conferenza finale di VAS in cui sono stati illustrati la proposta di Rapporto Ambientale e la proposta di Documento di piano del PGT.

d) Sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

1 Incontro pubblico	11.12.2007. Primo incontro pubblico di presentazione delle modalità legislative di PGT.
2 Incontro pubblico	13.02.2008. Individuazione delle potenzialità e criticità della frazione di Mù
3 Incontro pubblico	20.02.2008. Individuazione delle potenzialità e criticità della frazione di Cortenedolo
4 Incontro pubblico	18.03.2008. Valutazioni conclusive sul quadro delle potenzialità e criticità emerso dagli incontri sul territorio
Questionario	Distribuzione a tutti i cittadini
consultazione ed acquisizione dei pareri delle parti economiche e sociali	24.01.2012. Incontro presso la sala Consigliere Comunale
5 Incontro pubblico	24.01.2012. Incontro per la frazione di Mù ed Edolo est
6 Incontro pubblico	25.01.2012. Incontro per la frazione di Cortenedolo
7 Incontro pubblico	26.01.2012. Incontro per la frazione di Vico
8 Incontro pubblico	27.01.2012. Incontro ad Edolo
Pubblicazione sul sito web comunale	In continuo aggiornamento

e) Sono pervenuti i pareri ed osservazioni da parte di :

- ARPA;
- Provincia di Brescia;
- OTE;
- Legambiente.

### 3. Ragioni della scelta della proposta del PGT

Durante la fase di elaborazione del PGT sono state considerate e valutate diverse ipotesi di trasformazione, emerse soprattutto dalle richieste della popolazione, o risultanti dalla (eventuale) conferma delle previsioni non attuate del PRG.

L'insieme delle ipotesi è stato confrontato con gli indirizzi strategico-programmatici che l'Amministrazione si è data per la costruzione del nuovo strumento urbanistico.

Il Documento di Piano ha articolato gli "obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione a valenza strategica" e le "politiche di intervento" in quattro macro sistemi funzionali: insediativo, dei servizi; della mobilità; dell'ambiente e del paesaggio, di seguito riportati.



## **COMUNE di EDOLO**

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

### **SETTORE URBANISTICA**

#### **A. SISTEMA INSEDIATIVO**

##### **OBIETTIVI DI SVILUPPO, MIGLIORAMENTO E CONSERVAZIONE A VALENZA STRATEGICA**

- A.1 Migliorare la qualità insediativa attraverso un progetto urbanistico che consideri il territorio come risorsa scarsa da tutelare e utilizzare con responsabilità, misura e senso del limite, e assuma come proprio obiettivo precipuo la salvaguardia e la valorizzazione degli aspetti naturalistici e ambientali e la realizzazione di un paesaggio di buona qualità estetica
- A.2 Orientare gli interventi, pubblici e privati, verso la riqualificazione dell'ambiente costruito e il recupero dell'edilizia esistente non utilizzata o sottoutilizzata piuttosto che verso la costruzione di nuove zone d'espansione
- A.3 Ridare linfa vitale all'abitato storico, valorizzare gli elementi di qualità edilizia ed urbanistica presenti e favorire il riuso del patrimonio edilizio inutilizzato, anche in funzione di una promozione turistica del contesto

##### **POLITICHE DI INTERVENTO**

- A.1.1 Contenere la dispersione insediativa e privilegiare nell'individuazione degli ambiti di trasformazione il coinvolgimento di zone già parzialmente investite dal processo di urbanizzazione: aree intercluse o comunque collocate in continuità con aree urbane esistenti
- A.1.2 Valorizzare alcuni margini urbani, attualmente poco definiti o incongrui, affinché contribuiscano a definire la forma urbana e una riconoscibile ed appropriata linea di confine tra centro abitato e zone rurali
- A.1.3 Contenere la dispersione insediativa delle attività produttive e offrire risposte adeguate alle esigenze manifestate da alcuni operatori economici di spazi da destinare allo svolgimento di piccole attività artigianali, operando affinché la loro localizzazione non pregiudichi le qualità ambientali e paesaggistiche del contesto
- A.1.4 Creare condizioni di equilibrio tra le diverse attività commerciali, sostenere con interventi mirati gli esercizi di vicinato e i "centri commerciali naturali" (le vie/piazze tradizionali del commercio)
- A.1.5 Incentivare il miglioramento dell'efficienza energetica e della qualità architettonica del patrimonio edilizio
- A.1.6 Contenere l'impermeabilizzazione dei suoli, bonificare le aree eventualmente contaminate, recuperare e riqualificare quelle dimesse
- A.2.1 Favorire l'allontanamento dal centro di funzioni produttive o di deposito inadeguate al contesto e utilizzare tali spazi per realizzare nuove centralità urbane: luoghi ben definiti, comodi, protetti, di buona qualità urbanistica, aperti al contesto urbano, in grado di favorire le relazioni umane e di valorizzare le componenti ambientali presenti
- A.2.2 Migliorare le prestazioni e la qualità di quanto già realizzato anche massimizzando l'effetto di qualificazione urbana dei nuovi interventi previsti
- A.2.3 Definire azioni per la riqualificazione di alcune strade esistenti e delle aree intercluse degradate
- A.3.1 Adottare regole e linee guida per la tutela e la valorizzazione dei caratteri edilizi tradizionali dell'edilizia storica
- A.3.2 Considerare i nuclei di antica formazione, attualmente sottoutilizzati, come ambienti di vita da recuperare socialmente ed urbanisticamente. Promuoverne la rivitalizzazione incentivando gli interventi di adeguamento del patrimonio edilizio e, al contempo, indicando modalità di intervento commisurate alla qualità architettonica e storico-testimoniale dei singoli manufatti e dell'insieme



## **COMUNE di EDOLO**

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

### **SETTORE URBANISTICA**

#### **B. SISTEMA DEI SERVIZI**

**OBIETTIVI DI SVILUPPO, MIGLIORAMENTO E CONSERVAZIONE A VALENZA STRATEGICA**

- B1. Ampliare e qualificare il sistema dei servizi, pubblici e privati, per rafforzare i legami tra Edolo e il suo contesto di riferimento, rivitalizzare il sistema socio-economico dell'Alta Valcamonica, promuovere un miglioramento diffuso della qualità della vita
- B.2 Operare affinché Edolo diventi un centro riconosciuto nel campo dello studio e della difesa degli ambienti e dei paesaggi alpini

#### **POLITICHE DI INTERVENTO**

- B.1.1 Razionalizzare e potenziare il sistema dei servizi di interesse comunale
- B.1.2 Favorire lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica
- B.1.3 Qualificare ulteriormente Edolo quale polo di riferimento per le attività urbane specializzate e per i servizi di livello sovra comunale
- B.1.4 Integrare la dotazione esistente di spazi qualificati di uso pubblico: aree attrezzate per l'incontro, il tempo libero, le attività ricreative e sportive. La realizzazione di queste attrezzature dovrebbe anche rappresentare l'occasione per caratterizzare alcuni spazi dall'identità poco definita
- B.2.1 Qualificare e rafforzare le strutture scolastiche ed universitarie esistenti, legate allo studio ed alla valorizzazione delle risorse territoriali e umane dell'ambiente montano e delle sue comunità

#### **C. SISTEMA DELLA MOBILITA'**

**OBIETTIVI DI SVILUPPO, MIGLIORAMENTO E CONSERVAZIONE A VALENZA STRATEGICA**

- C.1 Introdurre correttivi realisticamente perseguibili che possano migliorare il sistema locale della mobilità e ridurre le situazioni di congestione e insicurezza
- C.2 Promuovere le forme di mobilità a basso impatto ambientale

#### **POLITICHE DI INTERVENTO**

- C.1.1 Individuare alternative stradali esterne al centro abitato per i collegamenti con l'Alta Valcamonica e l'Aprica, al fine di superare il nodo viabilistico determinato dall'incrocio, in pieno centro cittadino, tra le strade statali 39 e 42
- C.1.2 Gerarchizzare la rete viaria al fine di differenziare e separare maggiormente i flussi di traffico locale e quelli a lunga percorrenza
- C.1.3 Migliorare la dotazione esistente di aree pubbliche a parcheggio e prevedere nuovi marciapiedi e percorsi pedonali di connessione tra le zone di confine e quelle centrali dell'abitato: attrezzature che devono essere in grado di aumentare la ricettività e la permeabilità del contesto edificato, agevolando gli spostamenti interni di residenti e turisti
- C.1.4 Risolvere alcuni nodi che condizionano negativamente la mobilità veicolare all'interno del capoluogo e nelle frazioni
- C.2.1 Potenziare ed organizzare in forma di rete i percorsi ciclopedonali

#### **D. SISTEMA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO**

**OBIETTIVI DI SVILUPPO, MIGLIORAMENTO E CONSERVAZIONE A VALENZA STRATEGICA**

- D.1 Prevenire fenomeni di dissesto e ridurre al minimo i rischi territoriali



## **COMUNE di EDOLO**

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

### **SETTORE URBANISTICA**

D.2 Ridefinire il ruolo e la visibilità di Edolo all'interno di una proposta turistica integrata dell'Alta Valcamonica, che ampli e diversifichi le motivazioni al soggiorno e promuova un turismo di tipo naturalistico e culturale

D.3 Promuovere forme innovative di tutela attiva delle risorse ambientali, nonché delle strutture ed infrastrutture rurali disseminate sul territorio

#### **POLITICHE DI INTERVENTO**

D.1.1 Mantenere la superficie delle aree naturali e promuovere lo sviluppo della biodiversità

D.1.2 Mantenere i varchi ineditati e gli elementi naturalistici puntuali e lineari importanti ai fini della realizzazione della rete ecologica

D.2.1 Organizzare in forma di sistema tutte le risorse presenti: la qualità e integrità dell'ambiente naturale; la centralità territoriale rispetto ad un comprensorio eccezionalmente ricco di aree protette; la vicinanza a rinomate ed attrezzate stazioni turistiche; la posizione altimetrica ideale per lo sviluppo del "turismo dolce"; un contesto urbano attivo e sufficientemente dotato di servizi pubblici e privati; un ampio patrimonio di percorsi rurali e sentieri

D.3.1 Perseguire la salvaguardia dei prati, dei pascoli, dei boschi e in genere di tutte le aree di elevato valore naturalistico e paesaggistico e tutelare tutti gli elementi che contribuiscono alla definizione ed alla qualificazione del paesaggio agrario e naturale

D.3.2 Tutelare il reticolo irriguo e più in generale la risorsa idrica, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo

D.3.3 Valorizzare e integrare la rete dei percorsi ciclopedonali di scala territoriale, ricca di tracciati di elevata valenza paesaggistica e di matrice storica

D.3.4 Adottare regole e linee guida per la tutela e la valorizzazione degli elementi di forte riconoscibilità e identità del paesaggio locale

#### **4. Modalità di integrazione delle considerazioni – il rapporto ambientale ed il parere motivato**

Il Rapporto Ambientale accompagna il processo di VAS, riassumendone gli aspetti di maggiore rilievo e la documentazione elaborata.

Nel rapporto ambientale:

- Sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale derivanti dall'attuazione del piano;
- Sono analizzati e valutate le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi assunti;
- sono esplicitate le ragioni delle scelte effettuate e le modalità di integrazione dei fattori ambientali nel processo decisionale;
- Sono descritte le modalità con cui è effettuata la valutazione e le eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni necessarie;
- Sono indicate le misure previste in merito al monitoraggio ambientale e inoltre allegata una sintesi non tecnica che illustra in linguaggio sintetico i contenuti del piano o programma e del rapporto ambientale.

Il Rapporto Ambientale è redatto tenendo conto del livello delle conoscenze e delle informazioni disponibili nei sistemi informativi della pubblica Amministrazione e dei metodi di valutazione correnti, oltre che dei contenuti peculiare e del livello di dettaglio del piano.

Al fine di evitare duplicazioni possono essere utilizzati approfondimenti già effettuati e di informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli o contesti decisionali.

Il Rapporto Ambientale sviluppa i seguenti aspetti:





## **COMUNE di EDOLO**

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

### **SETTORE URBANISTICA**

- valutazione degli obiettivi di piano (matrici di coerenza, eventuali schede di approfondimento, azioni di risposta);
- valutazione delle azioni piano (matrici di coerenza, eventuali schede di approfondimento, azioni di risposta);
- programma di monitoraggio;
- dichiarazione di sintesi;
- sintesi non tecnica.

Il parere motivato esprime parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Edolo, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:

- stralcio dell'ambito ATR5;
- riduzione dell'indice di edificabilità dell'ATR14;
- siano inserite nel documento di piano le misure compensative previste dall'art. 43, comma 2 bis della LR 12/2005 smi.

#### **5. Misure previste in merito al monitoraggio**

Il monitoraggio del piano si propone di misurare l'efficacia degli obiettivi perseguiti, al fine di creare un sistema di pianificazione che sappia "interagire", per quanto possibile, con le dinamiche del contesto socio-economico e territoriale, conservando adeguati margini di guida e orientamento delle trasformazioni secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

L'attività di monitoraggio viene realizzata mediante l'utilizzo di indicatori (di descrizione, di prestazione e/o di efficienza) in grado di rappresentare, sinteticamente ma significativamente, gli aspetti ambientali ritenuti maggiormente rilevanti.

Gli indicatori possono essere sostituiti o modificati nel tempo: allorché si dimostrano inefficaci o comunque poco soddisfacenti rispetto alla finalità del monitoraggio.

I criteri con cui sono stati scelti gli indicatori sono i seguenti:

- validità scientifica e operativa;
- rappresentatività;
- coerenza rispetto agli obiettivi di piano e ai criteri di sostenibilità;
- non problematicità ed economicità nel reperimento dei dati e nel loro aggiornamento periodico;
- adeguata sensibilità e semplicità di interpretazione.

L'intervento di monitoraggio si struttura nel modo seguente:

- scelta degli strumenti di valutazione ;
- scelta e strutturazione del sistema di valutazione e monitoraggio;
- implementazione del sistema di monitoraggio;
- lavorazione e valutazione dei risultati;
- redazione del report periodico.



## COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TECNICA

**SETTORE URBANISTICA**

Edolo 12.03.2012

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(Geom. Fabio Albertoni)



per L'AUTORITA' PROCEDENTE T.A.  
(Ing. Raffaella Bonetti)